

Vivere a Don Bosco: guida al quartiere Brescia

Vivere a Don Bosco (Brescia): il quartiere sud tra università, parchi e centro commerciale. Pro, contro e confronto con Lamarmora per chi cerca casa.



di **Stefano Patelli** — Direttore Polo Innovativo

Indice

1. Chi vive a Don Bosco, e perché ci si trasferisce?
2. Una giornata tipo a Don Bosco
3. Quali sono i pro e i contro di vivere a Don Bosco?
4. Meglio Don Bosco o Lamarmora?
5. Quanto si spende a Don Bosco, e dove trovare i prezzi aggiornati?
6. A chi conviene Don Bosco

Tra i prezzi più accessibili di Brescia, le stanze di Don Bosco, zona sud della città, costano tra 340 e 530 euro: la zona attira chi vuole restare vicino al centro senza pagarne il canone pieno.

Chi vive a Don Bosco, e perché ci si trasferisce?

Don Bosco intercetta soprattutto studenti e giovani lavoratori che vogliono restare vicini al centro senza pagarne il canone pieno. La sede centrale

dell'Università degli Studi di Brescia è raggiungibile in circa venti minuti a piedi, insieme all'Università telematica Pegaso, a Multiversity e al Dipartimento di Giurisprudenza: la presenza studentesca si vede nelle ore di punta, quando i marciapiedi si riempiono di ragazzi in movimento tra casa e lezioni. A questi si aggiungono giovani coppie che cercano un primo appartamento con un buon rapporto tra prezzo e collegamenti.

Il quartiere ha vissuto una trasformazione concreta negli ultimi anni: da zona puramente residenziale è diventato un crocevia di profili diversi, complice l'arrivo di nuovi spazi culturali e commerciali che hanno cambiato il modo in cui si vive la strada. Chi si trasferisce a Don Bosco lo fa con un obiettivo preciso: restare connesso al centro e alla stazione, contenendo la spesa mensile rispetto a quartieri più centrali. Il target tipico non cerca un indirizzo di rappresentanza, ma una base pratica: c'è chi arriva da fuori Brescia per l'università e chi lavora tra centro e zona sud alternando i due poli nella stessa settimana, un profilo che il quartiere riesce a intercettare meglio di altre zone della città.

Una giornata tipo a Don Bosco

La metropolitana è l'asse portante: le fermate Bresciadue e Stazione FS distano meno di un chilometro, Lamarmora si raggiunge a piedi, e la stazione ferroviaria di Brescia è a soli 739 metri, una base comoda per chi fa il pendolare. I bus 2, 4, 7, 10, 13, 15 e 17 completano la rete con corse frequenti verso il centro.

Gli spazi verdi sono tra i più curati della zona sud: il Parco Gallo è il riferimento per le famiglie, con ampie aree gioco e percorsi alberati; il Parco Guido Alberini e il Parco Pescheto offrono campi da basket e spazi per lo sport all'aperto, mentre il Parco di Via Sardegna aggiunge prati e panchine per il relax pomeridiano. Il tessuto commerciale ruota attorno al centro commerciale Le Piazzette, con supermercato, negozi e ristoranti, mentre lo Spazio Illich ospita eventi culturali e teatrali. Per una pausa diversa, il Museo Internazionale del Tappeto Antico e la Cavallerizza — Centro della Fotografia Italiana sono mete a

portata di passeggiata. Nel tardo pomeriggio, tra il rientro da lezione e l'apertura serale dei locali intorno a Le Piazzette, il quartiere alterna momenti di quiete residenziale a picchi di via vai concentrati intorno ai poli commerciali e alle fermate principali.

GUIDA AL QUARTIERE
Don Bosco
Trasporti e vita di quartiere

TRASPORTI

- METRO** Bresciadue · Stazione FS
- BUS** 2 · 4 · 7 · 10 · 13 · 15 · 17
- AUTO** Stazione FS

PUNTI DI INTERESSE

- Parco Gallo
- Parco Alberini
- Parco Pescheto
- Museo Tappeto
- Spazio Illich
- Le Piazzette

CHI CI VIVE

- Studenti
- Giovani lavoratori
- Giovani coppie

universitario verde commerciale

Homeflow homeflow.it

Quali sono i pro e i contro di vivere a Don Bosco?

A favore: canoni tra i più accessibili di Brescia, buoni collegamenti verso il centro tramite metropolitana e stazione, un tessuto di parchi diffuso su più aree, un centro commerciale e spazi culturali che hanno reso il quartiere più vivo negli ultimi anni.

Da considerare: non ci sono ospedali all'interno del perimetro stretto — il Pronto Soccorso degli Spedali Civili si raggiunge in dieci minuti di bus; la vita notturna resta più limitata rispetto al centro storico; la scelta dell'indirizzo va valutata con attenzione, perché la vicinanza in linea d'aria al centro non sempre corrisponde a collegamenti altrettanto rapidi. Per una stanza conviene verificare i tempi reali verso Bresciadue o la stazione nelle fasce serali; per un bilocale contano di più balcone, posto auto e accesso diretto ai servizi di quartiere.

Meglio Don Bosco o Lamarmora?

Chi valuta Don Bosco mette spesso sul piatto anche Lamarmora, quartiere confinante con canoni sostanzialmente allineati — stanze 340-530 euro e bilocali 600-950 euro in entrambi i casi. A fare la differenza sono i collegamenti e i servizi: Lamarmora ha la fermata metro Lamarmora a duecento metri dal cuore del quartiere, un vantaggio netto per chi vuole il centro a pochi minuti, mentre Don Bosco offre un'offerta commerciale più ricca grazie al centro Le Piazzette e agli spazi culturali come lo Spazio Illich.

Scegli Don Bosco se dai priorità a negozi, ristoranti e vita culturale sotto casa. Scegli Lamarmora se la vicinanza estrema alla metropolitana conta più di tutto il resto. Per una panoramica completa delle zone di Brescia, consulta la [guida su come trovare casa a Brescia](#).

Quanto si spende a Don Bosco, e dove trovare i prezzi aggiornati?

A Don Bosco le stanze si affittano tra 340 e 530 euro, i bilocali tra 600 e 950 euro: tra i canoni più contenuti di Brescia, sostenuti da una domanda in crescita di studenti e giovani lavoratori. Per la fascia di prezzo aggiornata, la pagina di [Homeflow dedicata a Don Bosco](#) raccoglie i dati di zona più recenti.

IN NUMERI

Canone medio (mese)

340-530€
Stanza

600-950€
Bilocale

 Homeflow

A chi conviene Don Bosco

Don Bosco è adatto se: cerchi un canone contenuto senza allontanarti troppo dal centro, vuoi un centro commerciale e spazi culturali a portata di piedi, ti muovi spesso in metropolitana o in treno verso il centro, apprezzi un quartiere che sta cambiando volto anno dopo anno.

È meno indicato se: hai bisogno di un ospedale nel raggio immediato di casa, cerchi una vita notturna paragonabile a quella del centro storico, preferisci una zona dall'identità più consolidata e meno in trasformazione.

Homeflow è nata a Brescia. Entra nella lista pre-lancio per accedere tra i primi.



SCRITTO DA

Stefano Patelli

Direttore Polo Innovativo

[Altri articoli di Stefano →](#)